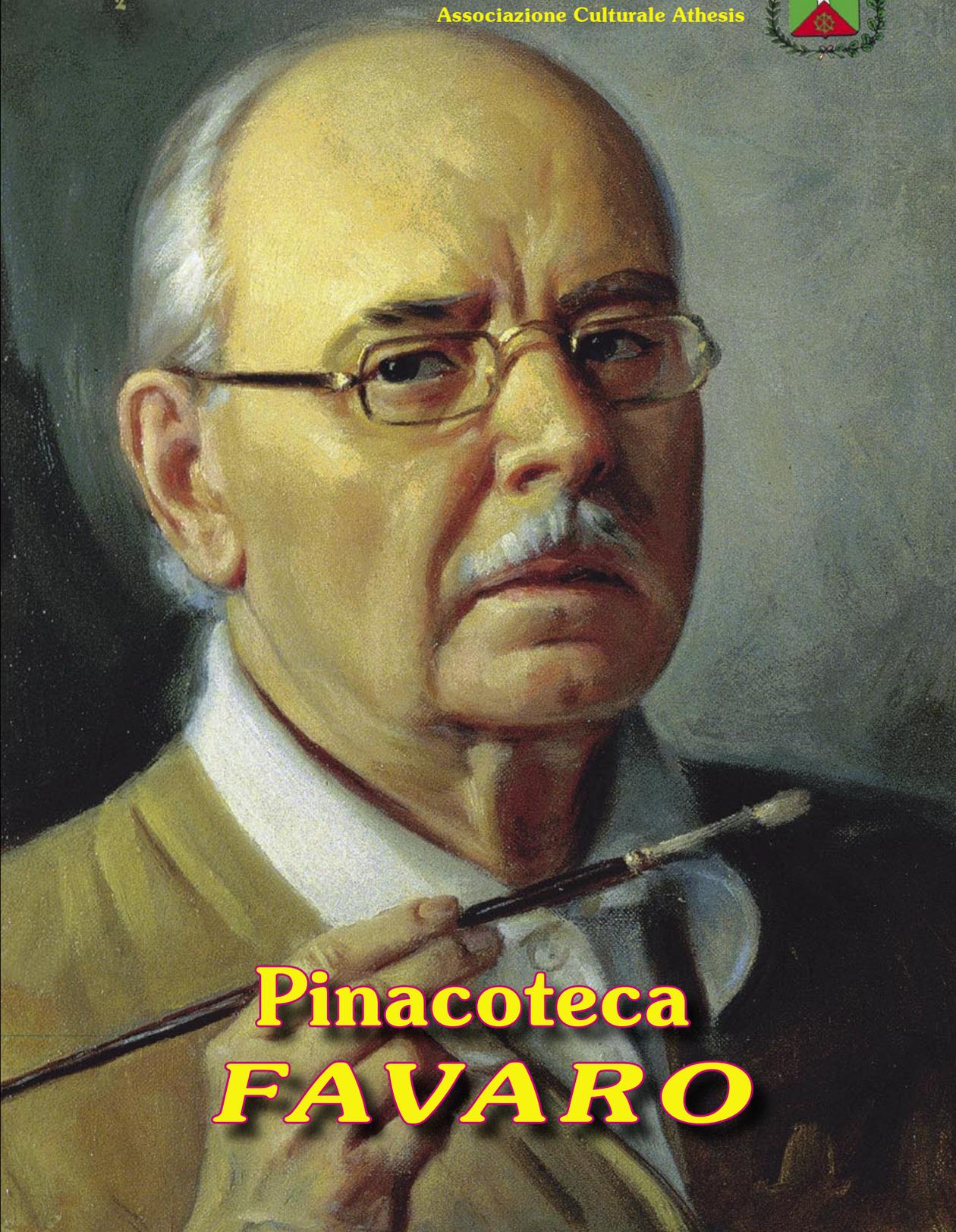


1  
3  
FAVARO  
2  
2

Comune di Stanghella (PD)

con la collaborazione della  
Associazione Culturale Athesis



**Pinacoteca**  
**FAVARO**

In copertina:  
*20 - Autoritratto*

*Retro di copertina:*

MUSEUM

Museo Civico-Etnografico  
Biblioteca Comunale  
Pinacoteca Pietro Favaro  
Galleria Athesis

***La pubblicazione è stata promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Stanghella (Pd)***

## **PRESENTAZIONE**

Le opere del Maestro Pietro Favaro, esposte nella pinacoteca a lui intitolata, sono una chiara testimonianza dell'amore che l'Autore ha sempre portato per le sue radici, richiamate soprattutto dai volti dei familiari e dei compaesani, nonché da una spiritualità al tempo stesso semplice e luminosa. Nel corso della sua maturazione umana ed artistica egli sembra aver voluto trasferire sulla tela la sostanza degli affetti e delle relazioni vissute nei paesaggi di questo piccolo comune della Bassa che lo aveva visto nascere, e da cui non si è mai staccato, tanto da voler donare una porzione cospicua del suo patrimonio artistico all'Amministrazione pubblica.

Di questo la comunità di Stanghella è stata ed è grata. E il modo migliore per esprimere gratitudine, al di là di molte parole, credo sia l'impegno con cui da anni si celebra l'opera e la memoria di Pietro Favaro, non solo conservandone le opere, ma anche rendendo la Pinacoteca che porta il suo nome uno spazio accessibile, vivo e dinamico, in grado di accogliere ogni anno visitatori interessati e nuovi artisti, che trovano ambienti accoglienti dove esporre le loro opere, accanto a quelle del Maestro.

Della gratitudine attenta che la comunità di Stanghella esprime verso il suo illustre concittadino è segno anche il premio "Favaro" che ogni anno viene assegnato a chi maggiormente si sia distinto nella promozione culturale del nostro territorio, e la borsa di studio annessa, attribuita a giovani e promettenti talenti.

Credo sia questo il modo migliore per far sì che quelle radici a cui Favaro ha sempre guardato nel corso della sua vita, e di cui anche lui è entrato fatalmente a far parte, possano continuare a produrre nuovi germogli e nuova vita.

*Sergio Manzato*

Sindaco di Stanghella

## PINACOTECA FAVARO

La pinacoteca è stata costituita nel 1993 da una donazione che Pietro Favaro ha fatto al Comune di Stanghella, suo luogo natale.

L'Amministrazione comunale ha da subito identificato e messo a disposizione uno spazio espositivo adeguato all'importanza delle sessantasei opere della collezione che vanno dagli anni Trenta agli anni

Novanta.

Dal 1993 la Pinacoteca Favaro è sotto la custodia dell'Associazione Culturale Athesis con la quale il Comune di Stanghella ha stipulato un accordo. La convenzione è stata rivista ed integrata recentemente con un incarico più esplicito per la gestione anche degli spazi adiacenti.

Ciò ha assicurato una maggiore fruibilità della stessa e il nascere di iniziative che hanno permesso il costituirsi di un gruppo attento con particolare interesse verso la pittura e l'attività espressiva in genere.

Le numerose mostre personali e collettive di pittura, organizzate in apposito spazio della pinacoteca, hanno permesso ad artisti affermati o esordienti di presentare le loro opere e di incrementare il patrimonio dell'istituzione attraverso la donazione di lavori che fanno parte permanentemente dell'esposizione.

In questa pubblicazione trovano spazio gli artisti che hanno esposto in



58 - prof. Varotto

pinacoteca e che hanno donato loro opere.

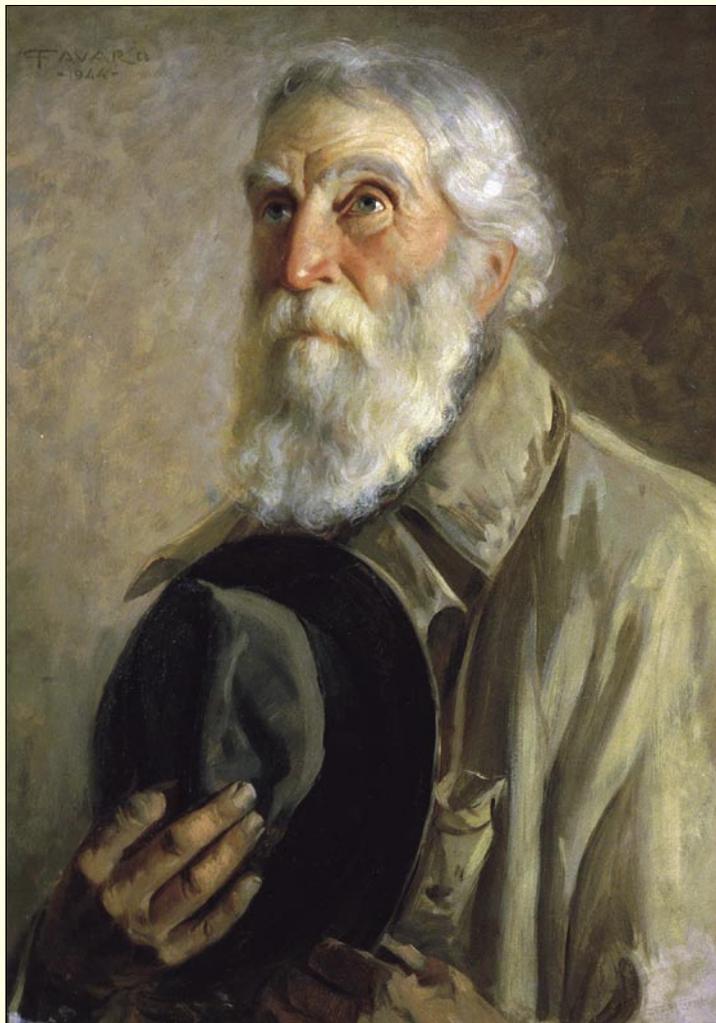
Le attività in pinacoteca continuano incessantemente con mostre, incontri con l'Autore, corsi e laboratori rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione verso le scuole.

Per onorare la memoria del Maestro nel 1997 è stato istituito il premio Favaro, riconoscimento che la Comunità di Stanghella assegna ogni anno per meriti in ambito culturale.

Si compone di due sezioni. La prima, denominata **“Torretta d’oro”**, consiste in una spilla d’oro che riproduce le forme della torretta della centrale Villa Centanini, e ha una valenza fortemente simbolica, in quanto viene data come segno di gratitudine e memoria a chi si è speso per far crescere la comunità di Stanghella dal punto di vista culturale. Negli anni scorsi il riconoscimento è stato assegnato a pittori, musicisti e uomini di scuola che, in misura diversa ma fortemente significativa, hanno dato molto al paese dove sono nati o hanno vissuto.

La seconda sezione del Premio Favaro consiste in una **“Torretta d’argento”**, assegnata ad un giovane che si sia segnalato per particolari meriti e/o inclinazioni in uno dei settori artistico-espressivi che di anno in anno vengono individuati da un apposito Comitato, di cui fanno parte rappresentanti di associazioni culturali del paese e Parrocchia. Il premio, oltre alla spilla d’argento, consta di una borsa di studio che il vincitore si impegna ad usare per proseguire la propria attività artistica o i propri studi. E’ un segno piccolo, ma concreto, di attenzione e di incoraggiamento, che finora sembra aver dato buoni frutti.

Nel 2002 è stato istituito il concorso di pittura “Stanghella in cornice” che da subito ha suscitato un notevole interesse.



55 - Battistin con cappello

## **Pietro Favaro**

### **NOTIZIE BIOGRAFICHE**

Pietro Favaro è nato a Stanghella il 29 settembre 1912, primogenito di Giovanni e Amelia Miatton.

Il padre faceva l'artigiano: lavorava il legno e riparava macchine agricole in una officina di sua proprietà, faticando non poco a mantenere la famiglia che con il passare degli anni, si era arricchita di altri sette figli.

Fin da bambino, Pietro mostrava una forte propensione per il disegno e la pittura e aveva presto cominciato a cimentarsi con piccole ma significative prove.

Con lo sguardo attento e curioso di quell'età, osservava gli operai addetti alle decorazioni di interni, che usavano un cliché con motivi d'Angeli; nel tentativo di riprodurli successivamente a mano libera.

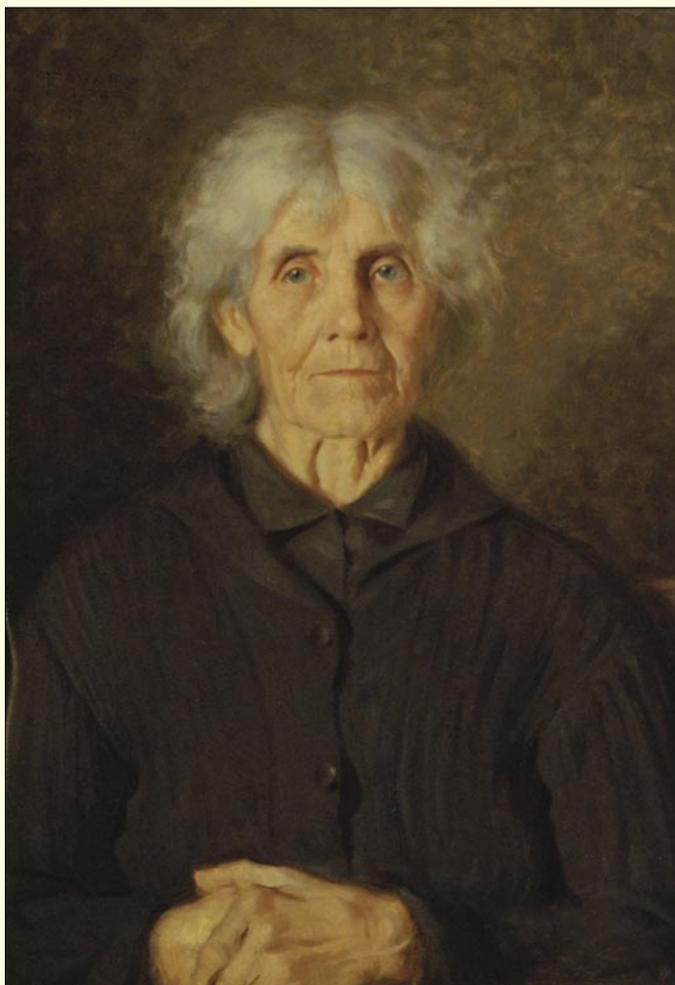
Per motivi di lavoro la famiglia si trasferisce a Milano dove il padre trova occupazione stabile.

Aiutato dallo zio Nale Fruttuoso che lo ospita, a quindici anni Pietro Favaro si trasferisce ad Ivrea per studiare e approfondire la pittura a lui tanto cara, gettando le fondamenta per la sua futura carriera artistica.

Frequenta la Scuola d'arte Sacra "E. Reffo" di Torino; è allievo del Prof. Luigi Guglielmino, insieme ad altri giovani di futuro talento.

Diventa in breve tempo un assiduo collaboratore del Prof. Guglielmino e frequenta l'Accademia Albertina di Torino.

Di quel periodo un episodio curioso è riportato da L. Bianchi su "L'Osservatore Romano": quando Pietro Favaro frequenta la scuola del



61 - Nonna Luigia

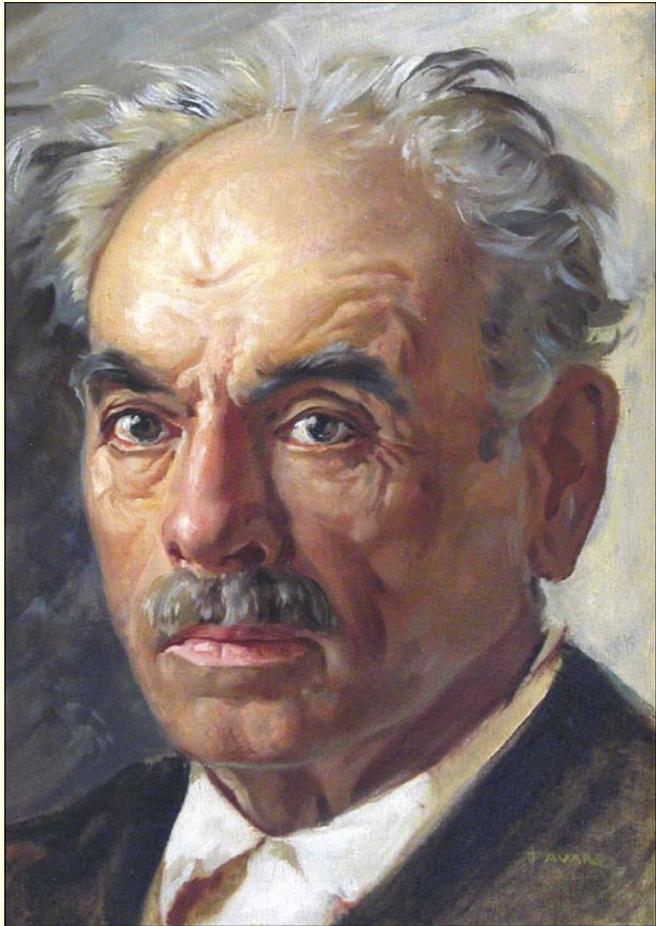
nudo all' Accademia, l'esperienza e la bravura accumulate con il continuo ed impeccabile esercizio alla Scuola d'arte Sacra lo mettono subito in risalto, suscitando lo stupore dei colleghi di corso accademico. "Ma dove trovi tu della carta così buona?" gli fu chiesto una volta, come se la delicatezza dei chiaroscuri dipendesse dalla carta. Pietro Favaro, per tutta risposta, il giorno seguente, disegnò su una semplice carta da pacchi, scatenando la gelosia dei suoi compagni.

Dopo aver partecipato, tra richiami e congedi, alla Seconda Guerra Mondiale, si rifugia a Stanghella nel periodo tra il 1943 e il 1945, presso le zie Filomena ed Evelina Miatton, dove rimane fino alla fine del conflitto. In seguito ritorna definitivamente a Torino e riprende la sua attività.

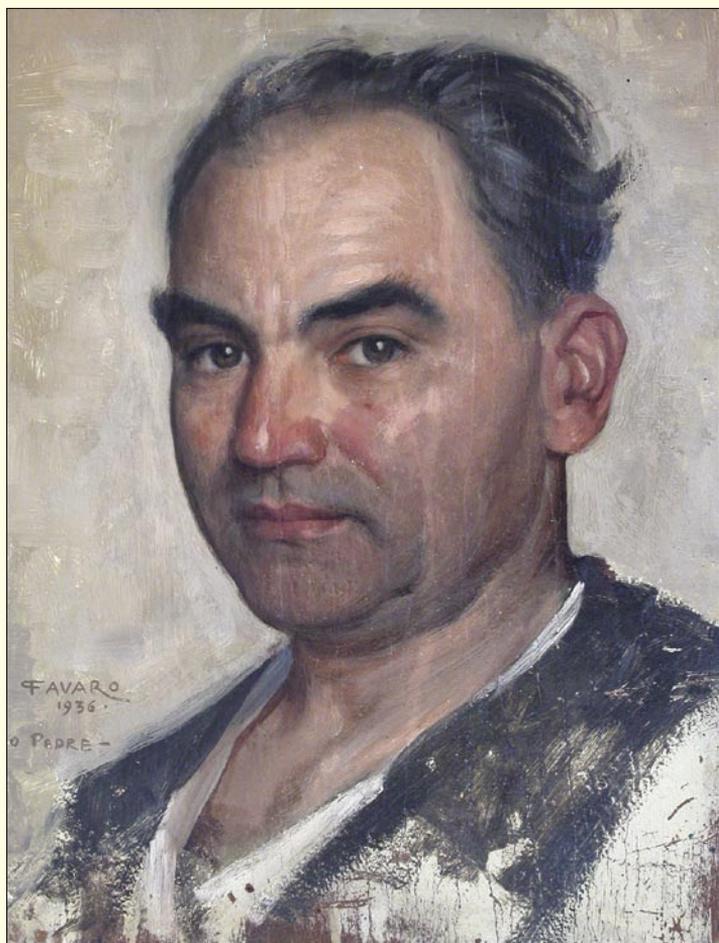
Il 29 dicembre 1946, presso la Chiesa dell'Istituto Artigianelli, sposa Carolina Careglio (Nuccia). Dal loro matrimonio nasce l'unica figlia Renata.

Pietro Favaro è già un pittore affermato; le richieste di lavoro che gli vengono commissionate aumentano di giorno in

giorno. Nel 1962, alla morte del Prof. Guglielmino, diventa Direttore della Scuola d'arte Sacra. Il Maestro non ama la pubblicità: di temperamento schivo, detesta tutto quello che mette in ombra l'arte per il denaro e con accuratezza evita di mescolare pittura e affari. Per questo motivo il suo nome è poco conosciuto dal grande pubblico, nonostante le sue opere si trovino in numerose città italiane ed estere: ad esempio, per citare solo i lavori più importanti, nel Santuario di S. Giovanni Bosco di Bombay in India, a Bogotà in Columbia, nell'America del Nord, oltre che nel Santuario di S. Giuseppe Vesuviano (Na), e nel duomo di Enego (Vi). Sono lavori consistenti per vastità ed impegno. Sue opere si trovano anche a Catania, Vercelli, Roma, Palermo e naturalmente a Torino. Il Maestro non ha mai voluto viaggiare all'estero, preferendo



60 Nonno Matteo



57 - Mio padre

che fossero le sue opere a viaggiare, in involti cilindrici, grandi anche quattordici metri.

Nel 1988 dedica la sua attività al paese natio, eseguendo nel marzo dello stesso anno, grandi composizioni corali nella chiesa Parrocchiale di Stanghella. Lavorando solo nei mesi estivi, termina le sue opere nel marzo del 1991, prima della S. Pasqua.

Nel Luglio 1991, inizia i lavori nella Chiesa di Conche di Codevigo (Pd) dedicata a S. Maria della Neve che porta a termine nel settembre dello stesso anno. Si definisce un artigiano, con umiltà e modestia che affascina, ma è anche consapevole del

suo valore e dei propri mezzi: “Non sarò il primo, ma dopo aver viste tante pitture, non sono nemmeno l’ultimo”.

Nel 1993 viene colpito da un ictus cerebrale che lo paralizza in metà del corpo, privandolo quasi totalmente dell’uso del braccio e della mano destra. Ciò avviene nel periodo di preparazione della sua personale di pittura, inaugurata a Stanghella il 18 luglio senza la presenza del Maestro.

Vive i suoi ultimi anni a Torino con la figlia e nel periodo estivo ritorna a Stanghella, dove incontra amici e parenti, fino a quando colpito da grave malattia, il 7 maggio del 2000, muore all’età di 88 anni.

I funerali vengono svolti a Stanghella, nella chiesa Parrocchiale, dove le sue opere fanno da cornice ad una cerimonia funebre commovente, che vede presenti numerose persone per l’ultimo saluto al Maestro.

E’ sepolto nel Cimitero di Stanghella vicino alla moglie Carolina.



56 - Angelo Bazzan detto Galliano

## **Pietro Favaro L'OPERA**

Se si considera la varietà di soggetti rappresentati dal Maestro Pietro Favaro nelle sue opere si può pensare a lui come a un artista poliedrico. Nonostante egli abbia dipinto e disegnato di tutto, dal paesaggio, alla natura morta, al nudo accademico, i temi da lui più amati sono indubbiamente l'arte sacra e il ritratto.

In particolare in quest'ultima forma d'arte il maestro Favaro è un investigatore, un ricercatore, poiché giunge ad un compiuto gioco psicologico, evidenziando nei volti umani da lui ritratti i moti interiori degli affetti.

Nell'arte sacra la sua pittura si presenta realmente come un vero "messaggio di fede", in strettissimo rapporto con il suo credo religioso.

Ne sono chiaro esempio i lavori eseguiti nella Chiesa parrocchiale

di Stanghella, dove episodi tratti dai testi sacri serrano sul filo dei sentimenti umani, più vivi e penetranti.

Le figure umane dominano con grandiosità le scene, in agiate risposdenze ritmiche e in distensioni di forme, larghe, semplici e naturali, ma a ben guardare tutte misurate con controllatissimo rigore logico.

È determinante nell'esaltazione di tutto ciò la funzione assunta dal colore.

Anche se ha compiuto la sua formazione artistica in Piemonte, Pietro Favaro è un artista veneto, legato all'antica tradizione pittorica della Scuola Veneta, caratterizzata da una particolare percezione della luce, del colore e dell'ariosità: non a caso soggetti cari all'iconografia sacra, come il Bambino Gesù o il Cristo risorto, anziché essere illuminati da fonti di luci esterne, sembrano emettere luce propria.

Mentre in età giovanile nella pittura del Maestro corpi e materia assumevano una densità e una consistenza sempre più "sensuali", negli ultimi anni della sua produzione si assiste al progressivo prevalere di colori brillanti corposi, senza usare le terre.

Traspare così nelle sue opere un vissuto che apre alla speranza, dove il senso della tragicità è stato sublimato in una dimensione trascendente.

Concludendo, Pietro Favaro è un uomo di stile antico e di enorme talento innato, del cui ricco patrimonio artistico ci sentiamo debitori.

*Samuela Moretto*



62 - Renata  
63 - Renata  
46 - Nudo maschile  
45 - Nudo femminile



36 - Notturmo di Stanghella

40 - Le Levanne

35 - Sauxe d'Oulx

34 - Cascata

38 - Val Fea







Da pagina di sinistra:

- 10 - *Il bacio di Giuda*
- 11 - *Rinnegamento di Pietro*
- 47 - *Studio 1*
- 48 - *Studio 2*
- 53 - *Studi di mani*
- 52 - *Abramo (studio)*
- 01 - *Studio di panneggio*
- 04 - *Bozzetto Chiesa di S. Alessandro (Roma)*
- 06 - *Bozzetto Chiesa Parrocchiale di Solero (Alessandria)*
- 50 - *Studio per testa di donna*
- 12 - *Madonna con bambino*
- 13 - *Madonna con bambino*





- 27 - *Natura morta con cipolle*
- 24 - *Natura morta con peperoni*
- 26 - *Natura morta (uva e pesche)*
- 29 - *Natura morta con pomodori*
- 22 - *Pesci*
- 21 - *Lepre*





- 16 - Fiori nel vaso di rame
- 17 - Natura morta con fiori
- 14 - Natura morta (fiori)
- 19 - Natura morta (fiori e funghi)
- 18 - Fiori in sfondo verde



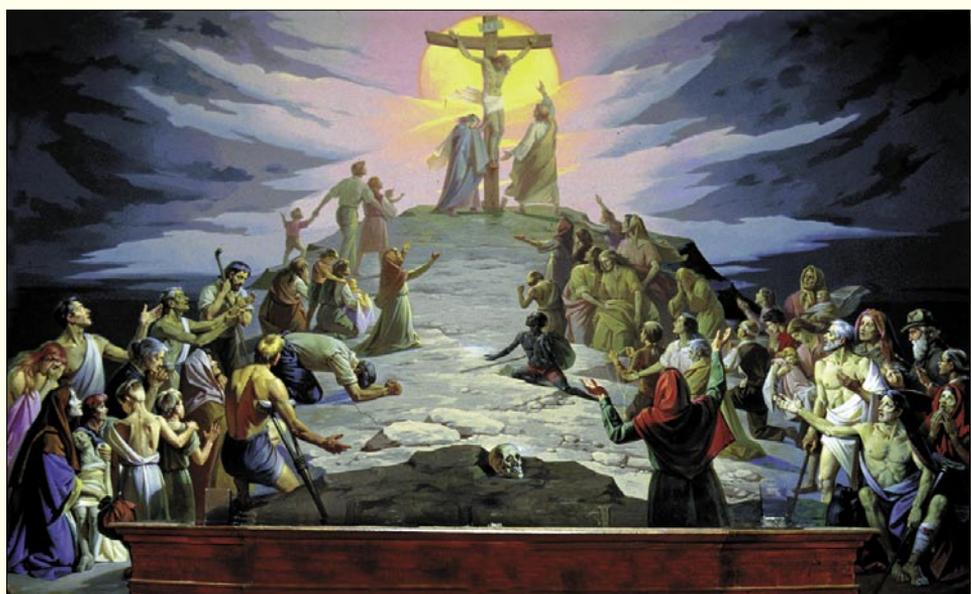
## OPERE DI PIETRO FAVARO PRESENTI NELLA PINACOTECA

N°.	TITOLO	TECNICA	ANNO	DIMENSIONI	
1	Studio di panneggio	carboncino - spolvero	1946	H59	L43 cm
2	Allegoria della vita	bozzetto carboncino	1939	H43	L59 cm
3	Venite a me voi tutti	olio	1944	H52	L50 cm
4	Boz. Ch. S. Alessandro - Roma	acquerello	1974	H30	L22 cm
5	Madonnina dei Monti	bozzetto olio	1953	H18	L13 cm
6	Boz. Chiesa parr. Solero (AL)	olio	1971	H50	L70 cm
7	Ascensione	carboncino	1947	H41	L20 cm
8	Madonna S. Pietro e S. Paolo	carboncino - spolvero	1946	H49	L30 cm
9	Gesù nell'orto degli ulivi	bozzetto carboncino	1974	H25	L35 cm
10	Il bacio di Giuda	bozzetto carboncino	1974	H25	L35 cm
11	Rinnegamento di Pietro	bozzetto carboncino	1974	H25	L35 cm
12	Madonna con bambino	olio	1991	H45	L35 cm
13	Madonna con bambino	olio	1986	H40	L30 cm
14	Natura morta (fiori)	olio - spatola	1971	H50	L70 cm
15	Studio di panneggio	olio	1956	H35	L50 cm
16	Fiori nel vaso di rame	olio - spatola	1971	H50	L40 cm
17	Natura morta con fiori	pastello	1983	H32	L42 cm
18	Fiori in sfondo verde	olio - spatola	1971	H40	L30 cm
19	Natura morta (fiori e funghi)	pastello	1989	H50	L40 cm
20	Autoritratto	olio	1992	H40	L30 cm
21	Lepre	olio	1990	H70	L50 cm
22	Pesci	olio	1978	H30	L40 cm
23	Uccellini	olio	1941	H27	L18 cm
24	Natura morta con peperoni	pastello	1991	H35	L50 cm
25	Natura morta con anguria	pastello	1983	H40	L40 cm
26	Natura morta (uva e pesche)	pastello	1985	H34	L40 cm
27	Natura morta con cipolle	olio - spatola	1971	H50	L40 cm
28	Natura morta con rape	olio - spatola	1970	H50	L40 cm
29	Natura morta con pomodori	olio	1989	H30	L40 cm
30	Natura morta con pugnale	olio - spatola	1970	H25	L35 cm
31	Natura morta con carciofi	olio	1989	H30	L40 cm
32	Natura morta con cavolfiore	olio	1975	H49	L60 cm
33	Natura morta con funghi	olio	1979	H30	L40 cm
34	Cascata	olio	1990	H30	L40 cm
35	Sauxe D'Oulx	olio	1971	H30	L40 cm

36	Notturmo di Stanghella	olio	1944	H37	L50	cm
37	Piccolo portico a Forno Alpi G.	olio	1949	H22	L17	cm
38	Val Fea	olio	1950	H18	L25	cm
39	Fiesole	olio	1971	H19	L24	cm
40	Le Levanne	olio	1978	H24	L30	cm
41	Serata	bozzetto olio	1975	H20	L30	cm
42	Scheherazade	olio	1990	H25	L20	cm
43	Nudo femminile	sanguigna e carboncino	1934	H64	L45	cm
44	Nudo maschile	carboncino	1935	H49	L35	cm
45	Nudo femminile	sanguigna e carboncino	1934	H47	L42	cm
46	Nudo maschile	carboncino	1935	H58	L41	cm
47	Studio uno	matita su carta azzurra	N/D	H35	L25	cm
48	Studio due	matita su carta azzurra	N/D	H35	L25	cm
49	Nudo femminile	carboncino e gessetto	1935	H30	L50	cm
50	Studio per testa di donna	matita su carta azzurra	1984	H12	L20	cm
51	Studio di vecchio	matita su carta azzurra	1954	H17	L25	cm
52	Abramo - studio	matita su carta azzurra	1984	H35	L24	cm
53	Studi di mani	matita - spolvero	N/D	H34	L24	cm
54	Nudo femminile	carboncino e gessetto	1935	H25	L50	cm
55	Battistin con cappello	olio	1944	H65	L47	cm
56	Angelo Bazzan detto Galliano	olio	1932	H42	L32	cm
57	Mio padre	olio	1936	H40	L30	cm
58	Prof. Varotto	olio	1940	H120	L68	cm
59	Nonna Luigia	olio	1935	H43	L31	cm
60	Nonno Matteo	olio	1935	H33	L24	cm
61	Nonna Luigia	olio	1939	H70	L50	cm
62	Renata	olio	1966	H70	L50	cm
63	Renata	olio	1970	H50	L40	cm

**OPERE DI PIETRO FAVARO**  
**COLLOCATE PROVVISORIAMENTE NELLA SEDE MUNICIPALE**

64	Quiete	olio	1972	H90	L121	cm
65	Concerto	olio	1990	H103	L151	cm
66	Fiori su sfondo azzurro	pastello	1993	H70	L93	cm



**Chiesa Parrocchiale S. Caterina di Stanghella (1988-1991):** I quattro Evangelisti, Morte di Gesù Cristo in Croce e la redenzione del genere umano, Ultima cena



**Chiesa Parrocchiale S. Caterina di Stanghella (1988-1991)**

- Pentecoste - Discesa dello Spirito Santo e inizio della Chiesa
- San Giuseppe
- Natale di Gesù e l'Adorazione
- Madonna del Monte Carmelo e dello Scapolare
- Martirio di Santa Caterina di Alessandria d'Egitto, Patrona della Parrocchia di Stanghella



## OPERE DI ALTRI ARTISTI PRESENTI NELLA PINACOTECA

### Romeo BAZZAN

Aratura olio su tela 1999 H 50 L60 cm

### Carla BERTON

Parco Centanini sotto la neve tempera su juta 1978 H95 L85 cm

Resurrezione giallo-rosa acrilico-olio-oro 1977/78 H90 L70 cm

Ritratto di Ekena tempera-acrilico 1985 H70 L50 cm

### Paolo BUI

Particolare della villa Centanini olio su tela 2002 H90 L60 cm

### Carlo CAMPI

Stanghella acquerello 2001 H22 L32 cm

### Luciano CHIGGIO

Monselesana tempera e pastello 2001 H29 L44 cm

### Lorena FABBRI

Stanghella tra presente e passato olio su tela 2002 H70 L70 cm

### Anna FACCHINATO

Paesaggio olio su tela 2001 H50 L70 cm

### Franco GIOLO

Riposo olio su tela 2001 H60 L50 cm

### Enea MAZZETTI

Dall'Adige ai Colli Euganei acrilico su pan. insabbiato 1998 H35 L50 cm

### Lauro GARBO

Alberi olio su tavola 1998 H25 L40 cm

### Ottavio MELATO

Paesaggio panoramico olio su tela 2001 H60 L70 cm

### Sara MIGLIORINI

Stanghella Parco Centanini olio su tela 2001 H60 L70 cm

### Eugenia NALIO

Ritratto gessetto policromo 1996 H30 L40 cm

### Bruno PICCHIANI

Bosco olio su tela 1998 H40 L50 cm

### Luigi ROSSI

La pagina ed il piacere incisione e stampa torchio 1994 H70 L50 cm

### Sandra TENAN

Figure acrilico e pigmenti 2002 H105 L85 cm

### Antonio ZERBETTO

Dopo la nevicata olio su tavola 1998 H20 L30 cm

## **Carla BERTON**

E' nata e vive a Stanghella (Pd).

Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Venezia sotto la guida del maestro Guido Cadorin.

Ha esposto sue opere in varie sedi ed allestito mostre personali con il supporto critico di autorevoli studiosi in campo artistico.

La prima mostra personale è del 1979 ad Adria (Ro), quindi Rovigo, Piazzola sul Brenta (Pd), Bologna, Abano terme (Pd), Stanghella (Pd) e Padova.

Oltre a quelle presentate fanno parte della Pinacoteca Favaro. Sue opere sono esposte anche nella sede municipale e nella chiesa parrocchiale di Stanghella.



*Parco Centanini sotto la neve*



*Resurrezione giallo-rosa*



*Ritratto di Elena*



*Aratura*

## **Romeo BAZZAN**

E' nato a Boara Pisani nel 1951.

Comincia ad appassionarsi al disegno e alla pittura osservando il fratello maggiore Luciano, che dipinge e realizza sculture in legno. A 21 anni, nel tempo libero, comincia ad abbozzare qualche disegno e i primi lavori ad olio.

Studia pittura da autodidatta realizzando i primi dipinti dilettantistici.

Si iscrive al corso di liceo artistico "Accademia" in Padova, dove si cimenta nel ritratto dal vero e nello studio di anatomia e prospettiva, sotto la guida del

maestro Claudio Borsato e del professor Missaglia.

Partecipa a diverse mostre collettive: Monselice, Campagnola, Lendinara e Agna.

Ha esposto proprie personali a: Stanghella, Stroppare, Vescovana, Pozzonovo, Solesino e Lusia

Vescovana (Pd), via G. Galilei, 7 - Tel. 0425 958478

## **Paolo BUI**

E' nato nel 1954 a Codigoro (Fe).

Svolge l'attività artistica a Rovigo.

Ha partecipato a concorsi nazionali ed internazionali ottenendo premi e riconoscimenti.

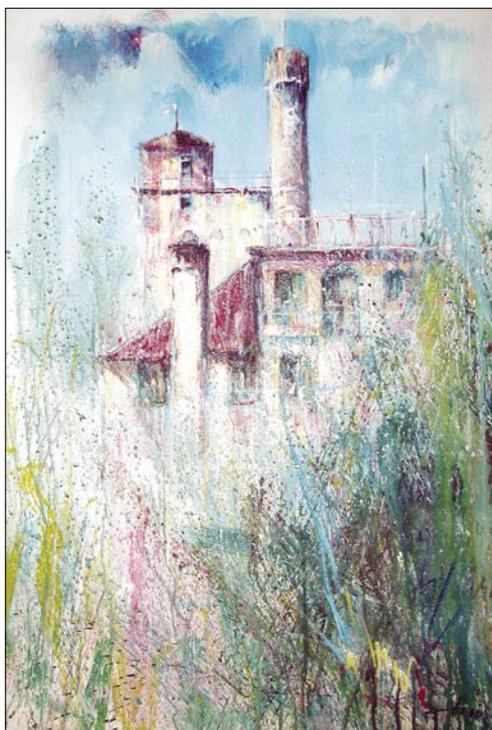
Ha esposto in mostre collettive a Rimini, Modena, Codigoro (Fe), Napoli, San Bortolo Rovigo, Copparo (Fe), Fratta Polesine (Ro), Ferrara e Rovigo.

Sue personali sono state ospitate a Brescia, Rovigo, Copparo (Fe), Ferrara, Migliarino (Fe), Modena, Fratta Polesine (Ro), Crespino (Ro), S. Martino di Venezze (Ro), Costa (RO) e Taglio di Po (Ro).

La critica si è interessata alla sua arte con articoli su giornali, riviste e volumi d'arte. Le sue opere figurano in collezioni private in Italia e all'estero.

Rovigo, via P. Micca, 2. Tel. 0425 35335.

[www.digilander.iol.it/paolobui](http://www.digilander.iol.it/paolobui)



*Particolare della villa Centanini*

## Carlo CAMPI

E' nato a Copparo (Fe) nel 1942, vive a Rovigo.

Inizia a dipingere nel 1983 con particolare attenzione allo studio dell'acquerello.

Ha tenuto mostre personali e collettive conseguendo diversi premi.

“Le varie tonalità a sorpresa che l'acquerello costruisce, rendono una sensazione di notevole effetto che personalmente trovo molto interessante. Solo in certi momenti particolari mi cimento in questa esperienza. Il continuo uso dell'acquerello mi sta aiutando a scoprire i suggestivi segreti di questa tecnica pittorica apparentemente semplice”.

E' membro dell'Associazione Culturale Athesis.



Stanghella, Museo

ROVIGO, viale Venezia, 2/A

Tele-fax 0425 23406

[www.carlocampi.it](http://www.carlocampi.it)

[www.dimensionearte.it](http://www.dimensionearte.it) - [carlocampi@rovigo.com](mailto:carlocampi@rovigo.com)

## Luciano CHIGGIO

E' nato ad Anguillara Veneta dove tuttora risiede.

Ha coltivato la passione per il disegno sin dall'infanzia e, dopo diverse esperienze in botteghe di falegnami, a 17 anni ha frequentato un corso di disegno industriale.

Ha lavorato come decoratore pittorico e sulle ceramiche artistiche a Rovigo, Monselice (Pd), Bassano del Grappa (Vi) e Cittadella (Pd) dove ha appreso la tecnica della tempera acrilica.

Ha frequentato il liceo artistico “Accademia” a Padova con i professori Missaglia e Borsato.



Monselesana

Ha approfondito la figura artistica e gli studi anatomici diplomandosi in disegno e pittura. Preferisce le tecniche ad olio, pastello, matite e carbone. Fa riferimento a diversi artisti, Ingres, Liotard, Canova, Caravaggio, Sciltian, Annigoni avendo comunque come riferimento Raffaello.

Ha esposto in diverse collettive e personali. Si definisce un pittore figurativo moderno ed originale... che vive la bellezza...

“Dipingere è tutto per me!”

Anguillara Veneta (Pd), via Ca' Matte, 50

## **Lorena FABBRI**

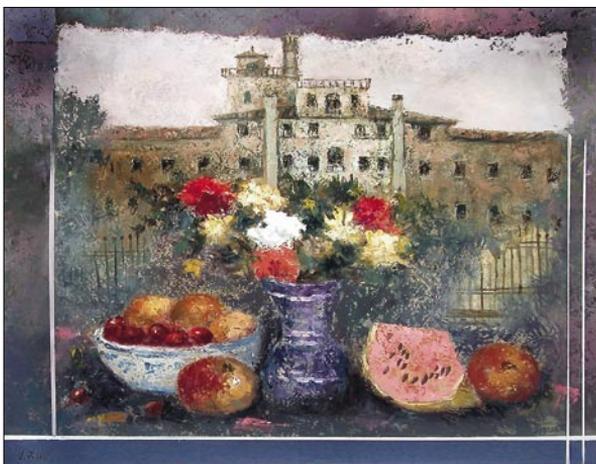
Lorena Fabbri è nata a Porretta terme (Bo) e risiede a Bologna, dove svolge la sua attività artistica.

Ha frequentato per quattro anni lo studio del Maestro Giampaolo Figallo Giustiniani, dove ha approfondito a livello artistico l'habitat spirituale ed umano della figura, traendone elementi preziosi.

Successivamente per due anni ha frequentato la scuola del Maestro Aurelio Barbalonga, il quale ha saputo trasferire l'immediatezza e la ricchezza d'impasto coloristico, specie

nella pittura estemporanea, a contatto con la natura. Sue opere e biografie figurano nei seguenti cataloghi: *Arte Oggi*, Cicad 1992, *Dizionario Enciclopedico d'Arte Contemporanea Artisti* 1992, *L'Elite*, sezione Arte Italiana 1995.

Bologna, via Ruffini, 6 - Tel. 051 6196354 - [www.ciaoweb.net/bego](http://www.ciaoweb.net/bego)



*Stanghella tra presente e passato*

## **Anna FACCHINATO**

E' nata a Padova, risiede a Rovigo.

Da sempre amante dell'arte in genere, si è avvicinata alla pittura negli anni '80, incoraggiata dai professori Breseghello e Corniani. Ha frequentato la "Scuola d'arte" della prof.ssa Frida Osti e del prof. Corazzina di Padova, poi il corso del prof. Giampaolo Milani del Liceo Artistico di Padova.

Fa parte del "Circolo Artistico Rodigino" affiliato agli Autori Polesani e all'Associazione culturale "Dante Alighieri".

Ha partecipato a varie rassegne e concorsi in città, provincia e fuori regione, ottenendo lusinghieri consensi e premi: Fratta Polesine (Ro), Stra (Ve), Rovigo, Arquà Polesine (Ro), Ferrara, Lendinara (Ro), Ferrara, Agna (Pd), Anguillara Veneta (Pd).



*Paesaggio*

Borsea Rovigo, via Scarlatti, 12  
Tel. 0425 27007

## Franco GIOLO

E' nato a Rovigo nel 1939.

La prima fase della sua vita è caratterizzata dal pugilato, peso piuma, nel quale si cimenta in più di 80 incontri tutti vinti.

Si trasferisce all'età di diciotto anni a Cormano Milanese.

Lascia il pugilato, forma una famiglia con Nora (dalla quale ha tre figlie), e "sposa" anche la pittura che da subito coltiva con una passione viscerale. Nella vita gestisce un'attività di decoratore, che abbandona per dedicarsi completamente alla pittura.

Dopo le prime collettive iniziate nel 1973 abbiamo una serie particolarmente nutrita di personali: Cormano (Mi), Villadose (Ro), Rovigo, Rosolina Mare (Ro), Bernate Ticino (Mn), Fratta Pol. (Ro), Adria (Ro), Schio (Vi), Montegrotto Terme (Pd), Granzette (Ro), Montey (CH),

Viernheim (D), Worms (D), Lampertheim (D), Rovigo, Fratta Polesine (Ro), Varese, Idrija (SL), Budapest (H), Vicenza, Villadose (Ro), Stanghella (Pd), Boara Pisani (Pd), e Pavia.

E' membro dell'Associazione Culturale Athesis.



*Riposo*

Cormano Milano, via Diaz, 7 - Tel. 340 7666546 - [www.francogiolo.it](http://www.francogiolo.it)

## Enea MAZZETTI

E' nato a Baone (PD) nel 1928.

La pittura di Mazzetti, si equilibra in tessuti granulosi e materici, ove confluiscono esperienze diverse;

l'intima struttura dell'espressione è tenuta da un coerente rigore che supera schemi e formalismi per esaltare la veridicità dei soggetti rappresentati. La sua passione per l'arte lo ha portato ad osservare la realtà con accettazione e rigore scientifico, la sua percezione non è di natura impressionistica, ma al contrario trova riscontro nella pittura antica, reinterpretata in modo moderno e personale.

Oltre alla partecipazione a diversi concorsi, ha esposto in numerosissime collettive e mostre personali.



*Dall'Adige ai Colli Euganei*

Rovigo - via A. Scarlatti, 12 - Tel. 0425 361773



*Alberi*

## **Lauro GARBO**

E' nato a Villanova del Ghebbo (RO) nel 1951.  
Pittore dal 1971, ha partecipato a oltre 500 concorsi, conseguendo molti primi premi in campo nazionale.

Diverse le performances: realizza copertine per diverse pubblicazioni; è ideatore e organizzatore di molti concorsi nazionali, rassegne d'arte, premi di pittura.

Da ricordare il gemellaggio artistico Como-Lendinara, l'annullo filatelico per la Croce Rossa Italiana, il conio di una medaglia, la più recente donazione di opere ai frati del Convento dei PP. Cappuccini e una donazione per la nuova Chiesa di Bologna.

Numerosissime le mostre collettive alle quali è stato invitato.

Ha esposto mostre personali a Vescovana (Pd), Villanova del Ghebbo (Ro), Villamarzana (Ro), Lendinara (Ro), Monselice (Pd), Rovigo, Lido delle Nazioni (Fe), Cervia (Ra), Altamura (Ba), Villadose (Ro), Stanghella (Pd) ed Este (Pd).

Nel 2001 ha pubblicato il volume, curato da Manuela Tavian e Sergio Garbato, *Lauro Garbo, opere dal 1971 al 2001*.

Lendinara (Ro), via S. Filippi, 49/1 - Tel. 0425 63238  
Referenze: Galleria "Alexandra" - Rovigo

## **Ottavio MELATO**

E' nato ad Agna nel 1948.

Ha realizzato diverse personali a Rovigo (Gran Guardia, Sala Celio) ed in altre località del Polesine e del Padovano. Numerose le collettive alle quali ha partecipato. E' organizzatore di concorsi di pittura e spesso è chiamato a far parte di giurie.

Artista eclettico, si trova a suo agio in una grande varietà di stili e tendenze. Riesce infatti a spaziare da una paesaggistica che riproduce fedelmente la realtà con dovizia di particolari all'astrattismo più puro, passando attraverso una vasta gamma di stili intermedi.

E' membro dell'Associazione Culturale Athesis.



*Paesaggio panoramico*

Buso di Rovigo, via Angeli, 13 - Tel. 0425 490194

## Sara MIGLIORINI

E' nata a Dolo (Ve) nel 1980.

Ha frequentato il Liceo Artistico con indirizzo sperimentale presso il "Cristina Roccati" di Rovigo, diplomandosi nel 1999.



*Stanghella, Parco Centanini*

Frequenta la scuola di Piano-forte, anno 8°, presso il Conservatorio Statale "F. Venezze" di Rovigo.

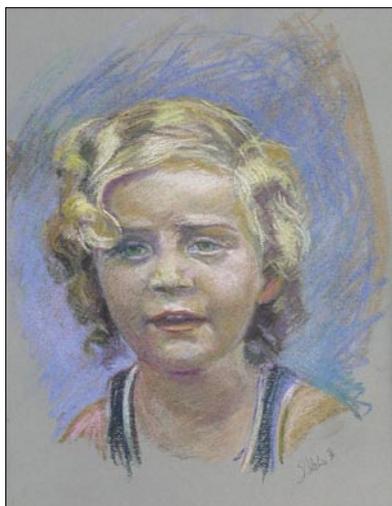
Ama il realismo e si propone come artista decisamente in controtendenza, privilegiando il ritratto di ispirazione ottocentesca.

Ha esposto in mostre collettive.

Vescovana (Pd),  
via Adige Superiore, 1

## Eugenia NALIO

Eugenia Nalio, é un'artista che coltiva la sua vena con spontaneità, senza forzature, fuori dalla tentazione di adeguarsi alle correnti che hanno caratterizzato il secondo Novecento, convinta che la sincerità sia un elemento importante in tempi di apparenze e artifici che tentano di nascondere il vuoto.



*Ritratto*

Ha esposto in numerose mostre collettive e personali:  
La Bilancia (Varese) - Sala Celio (Rovigo) - Circolo Sociale (Rovigo) - Il Castello (Rovigo) - La Telaccia (Torino) - Sala Comunale (Monselice) - Circolo Ignazio Silone (Padova) - Circolo Culturale (Bisuschio-Varese) - Comune di Manciano (Arezzo) - Comune di Torreglia (Padova) - Galleria Alba (Ferrara) - Salone del Grano (Rovigo) - Villa Contarini (Piazzola sul Brenta-Padova) - Casino Bahia (Cadice-Spagna) - Art e Auction (Monaco-Montecarlo) - Jacob K Javist Convention Center (New York) - Fiera internazionale (Madrid)

Referenze su stampa: Il Giorno - La Peaalpina - Luce - Il Gazzettino - Il Resto del Carlino - La Settimana di Rovigo - Catalogo Arte Alba Ferrara - Celit Torino - Catalogo Arte Triveneta Padova - Archivio Storico Museo Bandera Busto Arsizio - Gli Amici del Quadrato Reggio Emilia

Rovigo, via Corridoni, 22/b - Tel. 0425 28678



## Bruno PICCHIANI

E' nato a Rovigo nel 1933.

Ha esposto in molte mostre collettive a livello nazionale ed in diverse personali.

L'artista rappresenta nelle sue tele il mondo che lo circonda: scorci polesani, strade e monumenti di Rovigo, nature morte e vasi di fiori dal sapore familiare.

Certa crudità di colore, certa spettralità di bianchi e neri, che alcuni possono interpretare come pecche, diventano il segno di riconoscimento dell'artista e quindi motivo di pregio. Ciò significa che la sua tavolozza è passionale, che

la sua emozione si traduce nell'opera in modo libero e insolito; nella sua pittura c'è una vitalità incontestabile e il modo di realizzare la sua concezione poetica crea una maniera, uno stile pittorico del tutto personale e originale.

Rovigo, via G. Degan, 17 - Tel. 0425 30960

## Luigi ROSSI

E' nato a Rovigo nel 1950.

Dopo gli studi superiori si è laureato in Lettere a Firenze, intraprendendo studi sulla storia dell'emigrazione italiana nell'area di cultura tedesca.

Insegna italiano ed arte in Germania.

Organizza scambi culturali Germania-Italia e viaggi studio per studenti.

Ha all'attivo lavori su metalli, incisioni su legno anche finalizzate alla stampa col torchio tipografico.

Ha esposto in mostre personali e collettive in Italia ed in Germania. Associa all'interesse per l'espressione artistica anche una fervida attività di scrittore e pubblicista.

Ha pubblicato: *Centocittà* (1987), *J.B.T., una sociobiografia* (1992), *Manoscritto Ravelli* (1992), *La via del Peltro* (1993), *La pagina & il piacere* (1994), *J.P.F., aqua mirabilis* (1995).

Studi per Università italiane e tedesche. Collabora con diverse riviste e pubblicazioni.

E' membro dell'Associazione Culturale Athesis.

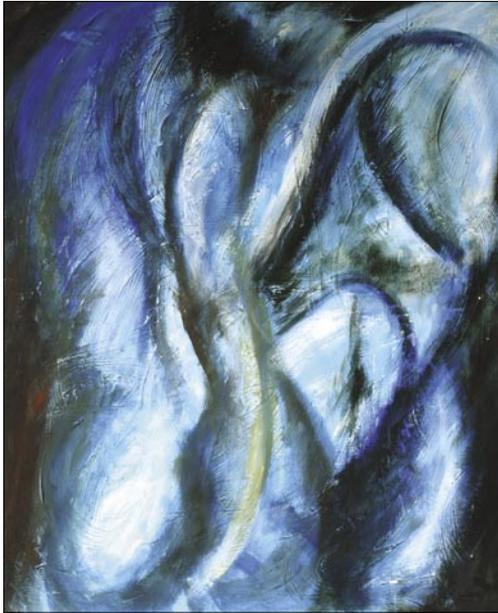


### FRATELLANZA

**Morimmo  
come quando  
inseguimmo  
il Sogno.**

D Bochum - saarlandstr, 84 - 44866 - Tel. 0049 2327 33815  
E-mail: [rol@fsg.ha.nw.schule.de](mailto:rol@fsg.ha.nw.schule.de)

*La pagina & il piacere*



*Figure*

## **Sandra TENAN**

E' nata a Rovigo nel 1977.

Dopo il diploma al Liceo Artistico sperimentale di Rovigo, si è laureata in Pittura, all'Accademia delle Belle Arti di Venezia nel 2000, continuando gli studi in un corso di specializzazione nel restauro di dipinti su tavola e su tela.

Ha prestato la sua opera in un'èquipe di restauro presso la Chiesa del Carmine a Padova, nel Palazzo Labia a Venezia e nella Barchessa della Villa di Giovanni Rana a Verona.

Ha partecipato a numerosi concorsi di pittura, qualificandosi nelle prime posizioni.

La sua prima mostra personale ha avuto luogo nel 2002, a cura dell'Associazione Culturale Athesis, nella sala della Pinacoteca Pietro Favaro di Stanghella.

E' membro dell'Associazione Culturale Athesis.

Borsea Rovigo, via Martiri di Belfiore, 126  
Tel. 0425 939212 - 348 5302049

## **Antonio ZERBETTO**

Dipinge da circa 40 anni, e dal 1967 è presente alle più importanti manifestazioni artistiche.

Ha al suo attivo numerose mostre collettive e diverse personali. Gli sono stati riconosciuti premi e segnalazioni varie in molti concorsi di pittura. Sue opere si trovano in collezioni private e pubbliche.

I riconoscimenti più significativi: primo premio concorso "Città di Monselice", Segnalazione speciale estemporanea nazionale d'Agna, terzo premio estemporanea Montegrotto Terme, Premio speciale a Campagnola (Pd), a Este e a Monselice Primo premio concorso di pittura a Vescovana, secondo premio concorso di



*Dopo la nevicata*

pittura ad Este, primo premio ex aequo concorso di pittura estemporanea gli "Angoli più belli del Prato" a Padova, ed è premiato anche a Montemerlo (PD) primo premio concorso di pittura ad Arre, primo premio concorso di pittura ad Este.

Personali: Monselice, Padova, Belluno, Padova, Rovigo, Teolo, Sedico (Bl), Battaglia Terme, Cittadella, ed in tante altre località venete.

Monselice, via Flli Cervi, 6 - Tel. 0429 72502

## ASSOCIAZIONE CULTURALE ATHESIS



L'associazione ha festeggiato nel 2002 venticinque anni di attività: un quarto di secolo vissuto all'insegna di attività della collaborazione e attività di volontariato che hanno aggregato quasi trecento persone.

Svolge attività di volontariato nel sociale col fine di promuovere la cultura in genere.

La sede operativa è presso la Galleria Athesis di Stanghella.

A vario titolo collabora con istituzioni, enti ed associazioni del territorio (Centro Anziani Stanghella, Associazione Noi per Voi di Anguillara, GAV di Villadose, ecc.), interessate a promuovere la solidarietà, la conoscenza ed il rispetto di quanto ci circonda.

Quanti sono interessati alle attività si incontrano al venerdì presso la Galleria Athesis di Stanghella.

Le iniziative, comprese quelle del venerdì, vengono pubblicizzate nel notiziario "ATHESIS".

Tutti possono accedere alle manifestazioni e alle attività gratuitamente.

I soci dell'Athesis s'interessano di fotografia, pittura, poesia, storia, computer, navigazione internet, attività espressive in genere.

ATTIVITA' svolte in passato ed attuali...

- Mostre d'arte, documentaristiche, ricerca sul territorio, recupero di vecchie immagini
- Notiziario d'informazione
- Corsi fotografici (Anguillara V., Boara Pis., Monselice, Rovigo, S. Martino di V.ze, Solesino, Tribano)
- Gestione Pinacoteca Favaro e Galleria Athesis a Stanghella (Pd)
- Gestione Galleria Athesis/Petrarca presso il Ristorante Petrarca di Boara Pisani (Pd)
- Serate con autori interni ed esterni
- Pubblicazioni e collaborazioni: *Calore e Colore, Athesis 10, Boara 88, Anca voltandose, '90, La Centuriazione dell'Agro di Adria, Incontro, El cao del zhucàro* (premio della Giuria Atheste 98 - segnalazione speciale premio nazionale Costantino Pavan), *Itinerari della Bassa Padovana, Anguillara Veneta mille anni di storia, Storia illustrata della scuola italiana, Quaderni di archeologia*, cartoline riguardanti il territorio, Cd-Rom *Athesis 1997-1998- 1999-2000-2001, El cao del zhucàro, Cd-Rom Mercato della Centuriazione Romana 1996-1997- 1998-1999-2000-2001-2002*, collaborazione per Cd-Rom dell'APT di Padova 1999, Cd-Rom riguardanti mostre Varie.
- Concorsi fotografici vari
- Collaborazione per concorsi fotografici e mostre in genere
- Convegni culturali ed organizzativi
- Sede e gestione della Fototeca FIAF Veneto
- Concorso fotografico nazionale ed internazionale *Salone ATHESIS*, (12 edizioni) col patrocinio della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF), che gli ha riconosciuto ben due menzioni d'onore, e della Federazione Internazionale dell'Arte Fotografica (FIAP). Nelle varie edizioni la manifestazione ha avuto molti altri patrocini, tra i quali: Regione Veneto, Comune di Boara Pisani, Comune di Rovigo, Comune di Anguillara Veneta, Pro loco di Boara Pisani e di Stanghella, Comitato Provinciale Unicef, WWF Rovigo, Il Resto del Carlino, L'Eco di Padova, ecc. L'esposizione della mostra ha avuto luogo in diverse località, tra le quali: Boara, Rovigo, Anguillara, Villanova del Ghebbo, Tribano, Limena. Alcune edizioni sono state organizzate con la collaborazione di altri circoli fotografici delle provincie di Padova e Rovigo.
- Salone Athesis Internet Digital Photo, ideato nel 1997; è stato il primo nel mondo con patrocinio Fiaf-Fiap. Tra le varie collaborazioni da evidenziare: ENTE PADOVA FIERE - FOTOPADOVA.
- Concorsi di pittura *Boara in cornice - Stanghella in cornice*.

L'associazione Athesis nel corso dei suoi 25 anni di attività ha associato quasi 300 persone.

Dispone di attrezzature proprie ed altre messe a disposizione da parte di soci o Enti: spazi espositivi, sistemi di proiezione dias e video, computer, scanner, attrezzature per sala posa, attrezzature per camera oscura, cornici, pannelli e altro.

Per informazioni: **ASSOCIAZIONE CULTURALE ATHESIS**

presso B. C. Boara Pisani e Galleria Athesis - Pinacoteca Favaro - Stanghella PD, tel. 0425 95003

[www.athesis77.it](http://www.athesis77.it) - E-mail: [info@athesis77.it](mailto:info@athesis77.it)

Presidente: Graziano Zanin, tel. e fax: 0425 95018 - 339 1896229 - [grazianozanin@libero.it](mailto:grazianozanin@libero.it)

Vicepresidente: Fiorenzo Moretto, tel. 0425 476487 - 329 4608352 - [firmore@tin.it](mailto:firmore@tin.it)

Segr.: Antonello Zambon, tel. 0425 958547 - [anto56@libero.it](mailto:anto56@libero.it) - Giovanni Casna, tel. 0425 484648





## **PINACOTECA FAVARO, piazza R. O. Pighin, STANGHELLA PD**

### **ORARIO APERTURA**

Secondo orario mensile affisso all'entrata dell'edificio e pubblicato nel bollettino Athesis.

Tutti i venerdì dalle 21, 00 alle 22.30

Tutti i giorni durante l'apertura delle mostre e la fiera annuale di Stanghella.

Su prenotazione.

Per informazioni:

- 0425 458120 (Comune Stanghella Servizi Sociali)

- 0425 95018 - 339 1896229 (Graziano Zanin - presidente Associazione Culturale Athesis)

- 0425 476487 - 329 4608352 (Fiorenzo Moretto - responsabile mostre)

[www.athesis77.it](http://www.athesis77.it)

[info@athesis77.it](mailto:info@athesis77.it) - [grazianozanin@libero.it](mailto:grazianozanin@libero.it)

*La Pinacoteca Favaro e la Galleria Athesis ospitano mostre di pittura, di fotografia e di arte espressiva in genere. Lo spazio espositivo viene concesso gratuitamente.*